Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

17 aprile – 29 settembre 2024

**Scheda *|*** *Alex Katz*

**Nato a Brooklyn, Alex Katz vive e lavora a New York.** Ha studiato alla Cooper Union School of Art di New York e alla Skowhegan School of Painting and Sculpture nel Maine.

Ha realizzato numerosi progetti di arte pubblica durante la sua carriera, tra cui un cartellone a Times Square (1977), un murale in alluminio per la Harlem Station (1984) e una recente installazione di diciannove opere su vetro per la metropolitana di New York.

**Il suo lavoro è stato oggetto di oltre duecento mostre personali a livello internazionale**, tra cui al Whitney Museum of American Art di New York (1974, 1986, 2002); Institute of Contemporary Arts di Londra (1990); Baltimore Museum of Art (1996); Irish Museum of Modern Art di Dublino (2007); Sara Hildén Art Museum di Tampere, Finlandia (2009); National Portrait Gallery di Londra (2010); Albertina di Vienna (2014); The Metropolitan Museum of Art di New York (2015); Serpentine Galleries di Londra (2016); Tate Liverpool (2018); Musée de l'Orangerie di Parigi (2019); e Museo Nacional Thyssen-Bornemisza di Madrid (2020), seguito da una retrospettiva al Solomon R. Guggenheim Museum di New York nel 2022.

**Nascendo come artista nella New York degli anni Cinquanta, Alex Katz ha sviluppato il suo approccio unico alla pittura rappresentativa contemporanea all'apice dell'Espressionismo Astratto**. Nel corso dei sette decenni dal suo primo debutto nel 1954, ha prodotto un celebre corpus di opere, tra cui dipinti, disegni, sculture e stampe. **Pittore preminente della vita moderna, ha tratto ispirazione da film, pubblicità, musica, poesia e dal suo stretto cerchio di amici e familiari.** Lavorando principalmente dal vero, **ha prodotto immagini in cui linea e forma sono espresse attraverso colpi e piani di colore piatto accuratamente composti**. La sua grande ammirazione per il senso del colore, la composizione e l'economia dei mezzi di Henri Matisse è evidente nel lavoro di Katz, così come il suo interesse per la tradizione vernacolare americana.

**Le opere più riconoscibili di Katz sono tele di grandi dimensioni popolate da figure semplificate poste su uno sfondo monocromatico che minimizza qualsiasi senso di contesto.** Ada, moglie dell'artista per oltre sessant’anni, è un soggetto frequente nel suo lavoro, apparendo in innumerevoli dipinti fin dal loro matrimonio nel 1958. Ha iniziato a collaborare con il famoso coreografo e ballerino Paul Taylor nel 1960, creando costumi e scenografie per la sua compagnia di danza. Oltre a questo lavoro per il palcoscenico, la collaborazione ha suscitato l'interesse di Katz per la rappresentazione del movimento, un tema che ha continuato a esplorare nelle sue rappresentazioni di modelli e ballerini.

**Negli anni Sessanta e Settanta, le tele di Katz sono aumentate di dimensioni , creando numerosi dipinti multi-pannello, spesso con figure e volti dramaticamente tagliati.** In quel periodo è stato fortemente influenzato dalla televisione, in particolare dalla scala monumentale dello schermo cinematografico. Attraverso la fine degli anni Ottanta e Novanta, ha concentrato gran parte della sua attenzione su dipinti di paesaggi su larga scala, che caratterizza come 'ambientali'. Memore delle sue estati trascorse a Lincolnville, nel Maine, ha rappresentato la sua casa estiva e i suoi dintorni in tutto il loro splendore rurale.

Le tante variazioni sul tema della luce che filtra attraverso i rami sono apparse nel lavoro di Katz per tutti gli anni Novanta e Duemila. **All'inizio del nuovo millennio, ha iniziato anche a dipingere una profusione di fiori, coprendo tele di fioriture,** un tema che aveva esplorato per la prima volta alla fine degli anni Sessanta, quando dipinse primi piani di fiori singoli o piccoli gruppi. Negli anni 2010, ha iniziato a utilizzare immagini multiple strettamente ritagliate dello stesso soggetto disposte lungo la tela come in una striscia di pellicola, combinando una varietà di angolazioni per creare l'impressione di un ritratto ambientale.